

«Codice rosso, poliziotti in prima linea»

La Silp Cgil sul violentatore del Crostolo: «Arresto risultato di professionalità»

«Il numero degli agenti della questura è aumentato ma anche gli impegni sono cresciuti»

Reggio Emilia «Il sindacato di Polizia Silp Cgil esprime il suo riconoscimento per l'attività investigativa svolta dalla Squadra Mobile di Reggio Emilia che ha portato all'arresto in Francia dell'uomo resosi responsabile di quattro violenze sessuali. L'attività svolta ha permesso di identificare e poi arrestare il molestatore seriale che tra marzo e aprile 2021 aveva creato il panico a Reggio Emilia aggredendo e violentando alcune donne mentre facevano jogging nei parchi lungo il Crostolo».

Così il sindacato di polizia in merito ad un risultato operativo che conferma l'alto livello di professionalità dei poliziotti che lavorano a Reggio Emilia, nonostante le sofferenze di organico in cui versano diversi uffici ed in particolare proprio quelli che, in sinergia, svolgono attività investigative su temi che spaziano dalle violenze sulle donne, ai codici rossi, ai reati contro il patrimonio, al traffico di sostanze stupefacenti sino alla criminalità organizzata. Nei giorni scorsi, infatti, è stato arrestato in Francia, dopo due anni di un'indagine lunga e complessa, il maniaco del parco delle Caprette: si tratta di un marocchino di 33 anni, accusato di quattro agguati a sfondo sessuale avvenuti nel giro di due mesi il 23 marzo e il 17, 21 e 27 aprile del 2021.

«È vero che il numero dei

poliziotti destinato alla Questura di Reggio Emilia è aumentato in questi ultimi anni, ma è altrettanto vero che gli impegni a cui devono far fronte i poliziotti di Reggio Emilia sono cresciuti ad un ritmo ancor maggiore e la burocrazia molto spesso li costringe a lavorare in affanno e a svolgere mansioni che hanno sempre meno a che fare con quella figura del poliziotto che i cittadini idealizzano nel loro immaginario – spiega Luca Tramontano, segretario generale provinciale del sindacato Silp Cgil – In continuità con quanto fatto con il precedente questore continueremo a collaborare con l'amministrazione affinché venga restituito ai poliziotti il loro ruolo principale, cioè quello di stare a fianco del cittadino per dargli sicurezza attraverso il controllo del territorio e le attività investigative. Obiettivo che può essere raggiunto solo restituendo ai poliziotti le giuste motivazioni, i giusti riconoscimenti, e i giusti numeri per poter lavorare, poiché è importante ricordare che i risultati eclatanti come quelli letti sui giornali possono essere raggiunti solo grazie ad un lavoro di squadra fatto da donne e uomini in divisa. Agenti consapevoli del loro ruolo che, pur di garantire la sicurezza che i cittadini chiedono, sono disposti ad adempiere al loro dovere senza risparmiarsi, impegnandosi oltre il normale orario di servizio e sacrificando aspetti della loro vita privata e familiare», conclude il segretario Silp Cgil Tramontano. ●



Luca Tramontano
segretario provinciale
Silp Cgil

Nei giorni scorsi è stato arrestato in Francia il maniaco del parco delle Caprette

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3005



Superficie 19 %